



CITTA' DI CAVE

Città Metropolitana di Roma Capitale

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione (1) STRAORDINARIA

(2) PRIMA

convocazione

Atto N. 39

Del 26.11.2018

OGGETTO: L.R. 11/2016 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO RM 5.5. AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000- INDIVIDUAZIONE COMUNE DI SAN VITO ROMANO ENTE CAPOFILA

L'anno duemiladiciotto il giorno Ventisei del mese di Novembre alle ore 18.11 si è riunito nella sala consiliare il Consiglio Comunale in (3) PUBBLICA adunanza in seguito a determinazione del Presidente del Consiglio Comunale in data 22.11.2018 previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificata nei termini di Legge, come da referto del Messo Comunale.

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
LUPI ANGELO	X		SAPOCHETTI LORENA	X	
DAPPI RITA	X		BIANCHI IOLE		X
ROSSI MAURO	X		MAGGI CRISTIAN	X	
MANCINI SILVIA		X	BOCCUCCIA SERGIO	X	
BELTRAMME GIULIO	X		SAPOCHETTI ALESSANDRO	X	
MARCHIONNI DANIELE	X		CASALI MATTEO		X
TAURONE MARCO		X	CHIALASTRI GIANLUCA	X	
TREDICINI BENITO	X		BARACOCOLI MANILA	X	
PULCINI MASSIMILIANO	X				

Presenti N. 13

Assenti N. 4

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Sig. PULCINI MASSIMILIANO

Partecipa il Segretario Comunale, incaricato della redazione del verbale, Dott.ssa Giada De Francesco

Verificato che il numero dei Presenti è legale per validamente deliberare in (2) PRIMA convocazione, il Sig. Presidente dichiara aperta l'adunanza. Vengono dal Presidente nominati scrutatori i seguenti signori: TREDICINI BENITO, MAGGI CRISTIAN, SAPOCHETTI ALESSANDRO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, il Responsabile del Dipartimento Amministrativo, per quanto concerne la regolarità tecnica, ed il Responsabile di Dipartimento Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 hanno espresso parere favorevole;

Visto l'art 19 della Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 ai sensi del quale "I comuni associati, negli ambiti territoriali di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), a tutela dei diritti della popolazione, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, provvedono, nell'ambito delle risorse disponibili, ai sensi dell'articolo 4, per gli interventi sociali e socio-sanitari, secondo le indicazioni del piano regionale di cui all'articolo 18, comma 6, a definire il piano di zona".

Richiamata la Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 11, che:

- all'art. 35, 1° comma, *"... individua nella gestione associata da parte dei comuni, nell'ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 43, secondo le forme associative previste dalla normativa vigente, la modalità attraverso la quale perseguire l'efficacia e l'efficienza del sistema integrato, anche al fine di garantirne il coordinamento e l'integrazione con i servizi sanitari erogati dal servizio sanitario regionale."*

- all' art. 43 *"Il distretto socio-sanitario costituisce l'ambito territoriale ottimale all'interno del quale i comuni esercitano in forma associata, utilizzando le forme associative di cui al titolo II, capo V, del d.lgs. 267/2000 e successive modifiche, le funzioni e i compiti..."* di programmazione e pianificazione dei servizi sociali territoriali individuando, nell'art. 48, il Piano di Zona quale strumento di programmazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato locale da realizzare nell'ambito del medesimo distretto;

Dato atto che il Comune di Cave con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 18.12.2014 ha approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dei servizi distrettuali tramite lo strumento della convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, individuando il Comune di San Vito Romano quale ente capofila del Distretto RM5.5, in conformità con la DGR n. 395 del 24 giugno 2014;

Richiamata la DGR n. 384 del 05.07.2016 che, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano regionale degli interventi e dei Servizi Sociali, ha confermato per l'anno 2016 l'articolazione territoriale degli ambiti sociali ottimali, così come definita nella D.G.R. 136/2014 e ribadita con D.G.R. 585/2015, a fronte anche del processo complessivo di riorganizzazione che ha interessato i Distretti Socio Sanitari;

Richiamata la DGR n. 660 del 17.10.2017, trasmessa ai Comuni Capofila in data 25.10.2017 "Legge regionale 10 agosto 2016 n.11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio". Attuazione articolo 43 comma 1, individuazione degli ambiti territoriali di gestione" che stabilisce:

- nelle more dell'attuazione di quanto disposto dall'articolo 45 della legge regionale 11/2016 sugli uffici di Piano, restino confermate le prescrizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.395 del 24 giugno 2014;

- che è intenzione della Regione Lazio, al fine di promuovere la erogazione unitaria degli interventi, attuare azioni tese a favorire la costituzione di consorzi per la gestione dei servizi sociali fra i Comuni, secondo gli ambiti territoriali e le cui modalità saranno specificate con successiva deliberazione;

- per la programmazione territoriale di alcuni servizi socioassistenziali e sociosanitari (servizi e strutture residenziali, progetti e programmi sperimentali, iniziative a favore delle persone affette da Alzheimer) destinati ai bacini di utenza più ampia del singolo distretto sociosanitario, un secondo livello territoriale denominato "sovrambito", accorpando il distretto RM 5.5 con quello RM 5.6;

- che entro 180 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione gli ambiti ottimali così come individuati qualora non procedano alla costituzione di consorzi o unione di comuni, dovranno adottare la convenzione sul modello di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 395 del 24 giugno 2014, restando in vigore le convenzioni in essere purché compatibili con la legge regionale 11/2016 e coerenti con le norme previste dall'ordinamento degli enti locali;

Preso atto con la delibera del Comitato Istituzionale n. 7 del 26.10.2017 i Comuni del Distretto RM 5.5. hanno confermato:

- in attuazione delle disposizioni della DGR n. 660 del 17.10.2017, lo strumento della convenzione da adeguare alla legge regionale n. 11/2016 entro il termine di 180 giorni dalla pubblicazione della DGR richiamata, salvo successiva determinazione del Comitato in seguito alla modalità di attuazione della gestione associata come preannunciate nella DGR 660/2017;
- quale ente Capofila, il Comune di San Vito Romano, demandandogli l'assunzione di tutti gli atti gestionali necessari al funzionamento dei servizi sociali distrettuali;

Richiamata la delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 23.10.2018 con la quale i Comuni del Distretto RM5.5, ai sensi della DGR n. 660/2017:

- hanno deliberato di continuare a coordinare le predette attività di interesse comune inerenti agli interventi ed ai servizi socio-assistenziali attraverso l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi, al fine di assicurare unitarietà ed uniformità al sistema locale con l'obiettivo di garantire la qualità e l'omogeneità dei servizi offerti;
- hanno approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dei servizi sociali degli ambiti territoriali individuati nel distretto Sanitario RM 5.5 ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, conforme alla L.R. 11/2016
- hanno confermato il Comune di San Vito Romano quale ente capofila per il Distretto RM5.5. per la durata di 18 mesi dalla sottoscrizione della convenzione ;

Ritenuto, per le motivazioni sopra delineate, di approvare lo schema di Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali del Distretto Sanitario RM 5.5, ai sensi dell'art. 30 del Dlgs. 267/ 2000 secondo quanto disposto della Legge Regionale 1° agosto 2016, n.11.

Ritenuto altresì opportuno, in regime di continuità con le attività finora condotte ed in corso di svolgimento, individuare il Comune di San Vito Romano quale ente capofila per la durata della convenzione stabilita dal Comitato Istituzionale per la durata di 18 mesi decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione;

Con il seguente esito della votazione:

Presenti: n. 13 ; Votanti n. 11 ; Astenuti: n. 2 (Boccuccia – Alessandro Sapochetti) ;
Voti favorevoli n. 11 ; Voti contrari n. -- ;

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa, lo schema di Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali degli ambiti territoriali individuali, ai sensi dell'art. 30 del Dlgs. 267/2000 e della Legge Regionale 1° agosto 2016, n.11, che, allegato alla presente, ne forma parte integrale e sostanziale;

2) di individuare quale capofila per la durata della Convenzione tra i Comuni del distretto RM 5.5 il Comune di San Vito Romano al quale è demandata l'assunzione di tutti gli atti gestionali necessari al funzionamento dei servizi sociali distrettuali come previsto nella Convenzione di cui al punto precedente del presente dispositivo;

3) di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della Convenzione in nome, per conto e nell'interesse di questo Comune;

4) di trasmettere la presente deliberazione al Comune di San Vito Romano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente esito della votazione:

Presenti: n. 13 ; Votanti n. 11 ; Astenuti: n. 2 (Boccuccia – Alessandro Sapochetti) ;
Voti favorevoli n. 11 ; Voti contrari n. -- ;

DELIBERA

1) di dichiarare, data l'urgenza di provvedere in merito, con separata ed unanime favorevole votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giada De Francesco

IL CONS. ANZIANO
F.to Rita Dappi

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Massimiliano Pulcini

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 05 DIC 2018



Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

Dott.ssa Giada De Francesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal _____ Al _____

Cave li _____

Il Messo Comunale

IL SOTTOSCRITTO CERTIFICA

Con la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data _____
- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs. 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va
F.to Dott.ssa Giada De Francesco